

Animati da questo primo buon successo, i Redattori e Collaboratori della *Scuola Secondaria* si riunivano per costituire in Milano un Comitato promotore.

Nella sua prima riunione il Comitato deliberava di costituire sottocomitati in tutte le provincie, e il lavoro ha proceduto e procede con molta alacrità, essendo universale l'accordo perchè il primo centenario della morte del Parini non passi senza che lo scopo sia stato raggiunto.

In pari tempo si stabiliva di mettere l'impresa sotto il patrocinio di un Comitato onorario composto dei signori:

Visconti-Venosta nob. comm. Gino, Presidente, Brentari prof. dott. Ottone e Rostagno prof. cav. Luigi, V. Presidenti, Avancini dott. prof. Avancino, Segretario, Pietrasanta prof. Pagano, Cassiere.

Amati comm. Amato, Baravalle prof. cav. Carlo, Barbiera cav. Raffaello, Bardelli prof. comm. Giuseppe, Berti prof. Candido, Boggetti prof. Giovanni, Campani prof. Annibale, Carotti dott. cav. Giulio, Colombi dott. Gaspare, Concarì prof. Tullo, Crepas prof. Emilio, De Castro prof. cav. Giovanni, Ferrari prof. Vittorio, Gabba prof. cav. Luigi, Grassi prof. Francesco, Marcati prof. cav. G. A., Martinazzoli prof. Antonio, Panzini prof. Alfredo, Retali prof. Virginio, Ruggero magg. prof. cav. Giuseppe, Rolando prof. cav. Antonio, Ronchetti prof. comm. Anselmo, Scherillo prof. Michele, Vanni prof. Manfredo, Venturi prof. Giovanni Antonio.

Ora il Comitato promotore si rivolge alla stampa perchè voglia iniziare pubbliche sottoscrizioni, avvertendo che le somme raccolte dovranno essere inviate all'Economato del Collegio Nazionale Longoni e R. Liceo Parini di Milano; ed è convinto che nessun giornale italiano vorrà negar l'opera sua a questo nobile intento, affinchè le onoranze da tributarsi al grande Maestro riescano solenni e degne non meno di lui che della patria.

Per P. Giuria. — Il 3 giugno 1888 Savona vide sorgere un monumento ad uno dei più illustri suoi figli, Pietro Giuria, al quale già si era dedicata una via.

La maschia figura del poeta, del pittore, del letterato, del filosofo, dell'integerrimo cittadino, dell'ottimo padre di famiglia e del coraggioso cristiano, sorge infatti nel giardinetto di piazza Sisto IV, all'ombra di un alto eucalyptus e circondata da altre piante.

Guarda sul Corso Principe Amedeo, e sul piedistallo porta la scritta seguente:

A PIETRO GIURIA

MDCCLXXXVIII

Recentemente, con Reale Decreto, la nostra R. Scuola Tecnica, veniva denominata dall'illustre nostro concittadino.

Municipio e Governo compresero adunque Pietro Giuria, e meritamente ne onorarono la memoria.

Ora, non sia discaro ai lettori del *Ligustico* se, da quest'ultimo omaggio tributato alla memoria del grande savonese, prendiamo argomento per esprimere un nostro voto, che è condiviso dai nostri concittadini.

Insigni personaggi affermarono che un altro bello ed elegante monumento, sarebbe la ristampa di tutte le opere bellissime del Giuria, talune delle quali affatto irripetibili!

Pietro Giuria, vero patriota e cristiano, consacrò l'ultimo periodo della sua vita in difesa di quei principii religiosi che soli possono garantire la pace e la prosperità della patria nostra.

Egli scese animosamente a combattere il materialismo, l'ateismo e la libertà male intesa e peggio applicata, che era convertita in despotismo feroce.

Propugnò l'insegnamento religioso nelle scuole, condannò come Victor Hugo la scuola atea, combattè il socialismo, difese il Vangelo, fulminò la corruzione alta e bassa, inneggiò al vero amor di patria in molte cantiche e poesie liriche, come ne fanno fede le sue opere, delle quali meriterebbero speciale ristampa le seguenti:

Poesie liriche — Cantiche e poesie liriche — Melodie sacre e profane —
 Inni italici — Racconti storici e romantici — Silvio Pellico e il suo tempo —
 L'Uomo — Il Cristianesimo religione di progresso — La Civiltà e i suoi martiri —
 L'Austria e i trattati del 1815 — Storia aneddotica dell'occupazione austriaca in Piemonte nel 1859 — Storia popolare di Casa Savoia —
 L'Uomo nella creazione e il materialismo nella scienza moderna — L'Uomo, la scienza e la società. —
 L'insegnamento religioso nelle scuole dello Stato — Necessità dell'insegnamento religioso nelle scuole — Lettera agli elettori politici —
 Melodie sacre e profane della letteratura inglese — Rovine di antiche città —
 Monumenti di tutti i popoli — Capanna dello zio Tom — Bellezze del Bosforo — La Spugna — Guida di Torino. —
 Le opere di Pietro Giuria, se ristampate, colmeranno una grave lacuna, soddisfacendo nel tempo stesso al vivissimo desiderio dei concittadini nostri. Esse dovrebbero andare per le mani di tutti, ma specialmente dei giovani studiosi, insidiati tuttodi dai briganti della penna.

Noi facciamo voti che la nostra benemerita Società Storica Savonese, della quale fanno parte tanti eletti ingegni, che già contribuirono potentemente all'incremento delle lettere e delle scienze, assuma l'onorifico in-

carico della ristampa delle opere dell'affezionato amico, al simpatico poeta saluzzese.

Sarebbero così appagati i desiderii degli studiosi che vedrebbero tolti dall'oblio i pregiati lavori dell'immortale cantore di Marco Botzaris, e la Società Storica Savonese, rispondendo ad un sentito bisogno, avrebbe il plauso e la lode degli ammiratori del nostro grande concittadino.

G. E. BAZZANO.

*
**

Scritti inediti di A. Manzoni. — Con un volume prossimo ad uscire alle stampe, si compirà la serie delle *Opere inedite o rare* del Manzoni pubblicate da Roggero Bonghi a cura del senatore Pietro Brambilla. Questo volume, lasciato in tronco dal Bonghi, conterrà scritti sulla lingua italiana.

Compiutasi questa serie, la quale, pur troppo! non ebbe tutte le cure che dal Bonghi potevansi e dovevansi aspettare, e che il Manzoni meritava, ne verrà cominciata un'altra che il senatore Brambilla ha affidata al cav. uff. Giovanni Sforza, Direttore del R. Archivio di Stato in Massa, il quale già pubblicò diligentemente due volumi dell'*Epistolario*. L'*Epistolario* sarà riprodotto e accresciuto, con aggiunta di molte lettere al Manzoni; e comprenderà quattro volumi. Un altro volume conterrà un saggio della prima forma de' *Promessi Sposi* quali furono scritti nel 1821, e della seconda, che servi poi, ma con modificazioni rilevanti, all'edizione del 1827: e ciò mostrerà, come a dire, il processo di formazione del libro immortale. Si raccoglieranno anche le *Pastille* ad opere storiche, varii motti per *Album* e le *Inscrizioni*. Si darà uno studio sui materiali che servirono alla *Colonna infame*, e un'edizione critica della *Lettera sul Romanticismo*. Il saggio sulla *Rivoluzione Francese* verrà riprodotto con brani inediti: e così anche le *Poesie giovanili*, in sostituzione della stampa troppo affrettata fattane dal Bonghi, con aggiunta di cose inedite. Chiuderà la pubblicazione un volume di *Memorie e documenti* sulla vita e sulle opere del Manzoni.

Noi ci congratuliamo col Brambilla di questa sua determinazione; colla quale generosamente provvede alla gloria del suo grande concittadino e congiunto; e siamo sicuri che lo Sforza, compreso dell'importanza dell'opera a lui affidata, farà opera degna del nome del Manzoni

ALESSANDRO D'ANCONA.

*
**

L'ispettorato governativo sulle biblioteche. — Dopo il rigetto del sistema di classificazione decimale proposto da Melvil Dewey e dopo l'approvazione di un repertorio a schede di tutti gli scrittori italiani, il primo Congresso